

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 3/10/2016****N° Delibera: 118****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Oggetto: APPELLI AVVERSO SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA
PROVINCIALE DI NAPOLI - RICORRENTI VARI - INCARICO LEGALE.**

L'anno duemilasedici addi tre del mese di Ottobre alle ore 12:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	BUONO SERGIO	Assessore	Presente
3	GAUDIOSO DIONIGI	Assessore	Presente
4	VACCA ALESSANDRO	Assessore	Assente
5	DI IORIO MARIA ROSARIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente Dott. Paolino BUONO in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la sentenza n. 10663 del 06/05/2016, depositata il 13/06/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 18, con cui la predetta Commissione, accogliendo il ricorso proposto dalla Lombardi Samuele & co. S.a.s., ha annullato l'Avviso di pagamento TARI 2015 notificato alla ricorrente, compensando le spese di giudizio;

Vista la sentenza n. 4403 del 12/02/2016, depositata il 09/03/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 6, con cui la predetta Commissione, accogliendo il ricorso proposto dal Sig. Mattera Pietro, ha annullato l'Avviso di pagamento TARI 2015, condannando altresì l'Ente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in €. 200,00;

Vista la sentenza n. 10615 del 16/03/2016, depositata il 13/06/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 23, con cui la predetta Commissione, accogliendo parzialmente il ricorso proposto dal Sig. Migliaccio Pasquale avverso l'Avviso di pagamento TARI 2015 notificato al ricorrente, ha dichiarato che il tributo è dovuto solo per una parte della superficie di cui all'Avviso, compensando le spese di giudizio;

Vista la sentenza n. 10658 del 08/04/2016, depositata il 13/06/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 18, con cui la predetta Commissione, accogliendo il ricorso proposto dalla Sig.ra Di Costanzo Maria Immacolata, ha annullato l'Avviso di pagamento TARI 2015 notificato alla ricorrente, compensando le spese di giudizio;

Vista la sentenza n. 10765 del 15/02/2016, depositata il 14/06/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 13, con cui la predetta Commissione, accogliendo il ricorso proposto dal Sig. Mattera Severo, ha annullato l'Avviso di pagamento TARI 2015 notificato al ricorrente, compensando le spese di giudizio;

Vista la sentenza n. 10806 del 12/05/2016, depositata il 14/06/2016, resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sez. 12, con cui la predetta Commissione, accogliendo il ricorso proposto dalla Lombardi Samuele & co. S.a.s., ha annullato l'Avviso di pagamento TARI 2015 – Saldo, condannando altresì l'Ente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in €. 300,00 oltre oneri fiscali se dovuti;

Ritenuta l'opportunità di proporre appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Campania avverso le succitate sentenze, al fine di tutelare le ragioni dell'Ente;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco p.t. a proporre appello, in nome e per conto dell'Ente che legalmente rappresenta, innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Campania avverso le sentenze pronunciate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli sui ricorsi proposti da Lombardi Samuele & co. S.a.s., Mattera Pietro, Migliaccio Pasquale, Di Costanzo Maria Immacolata, Mattera Severo, come meglio specificato in premessa, nonché a stare in giudizio nei relativi procedimenti;
2. di conferire, all'uopo, incarico legale e relativo mandato "ad litem" all'Avv. Pierpaolo Pelosi, con studio in Napoli, al C.so Umberto I n. 217 presso cui si elegge domicilio;
3. di riconoscere al professionista un compenso forfettario di € 2.100,00 oltre IVA e CPA, nonché il rimborso delle spese vive, se debitamente documentate. Tale compenso ed il rimborso di eventuali spese vive saranno liquidati secondo le modalità indicate nello schema di convenzione che verrà sottoscritto con l'Ufficio;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

